



CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



Regione Lombardia



REGIONE LOMBARDIA
Programma Operativo Regionale 2007-2013
Obiettivo "Competitività regionale e occupazione"

ASSE 1

Innovazione ed economia della conoscenza

LINEA DI INTERVENTO 1.1.2.1

Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde"

AZIONE E

"Piani di rilancio aziendale"

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

**ISTITUZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI
PIANI DI RILANCIO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE LOMBARDE**

ALLEGATO A





INDICE

1. Premesse
2. Finalità
3. Soggetti interessati
4. Requisiti di ammissibilità dei fornitori di servizi
5. Modalità di candidatura dei fornitori di servizi
6. Istruttoria ed ammissione nell'elenco fornitori di servizi
7. Responsabile del procedimento
8. Pubblicazione, informazioni e contatti
9. Normativa sul trattamento dei dati personali
10. Informativa ai sensi della legge n. 241/90
11. Disposizioni finali



1. PREMESSE

Le crisi di impresa

Alla fine dell'anno 2011 il numero di imprese attive in Lombardia era pari a 826.020¹ (di gran lunga la regione con il più alto tasso di imprese in Italia), alla stessa data le imprese cessate (al netto delle cessazioni d'ufficio) erano 49.863¹ per un **tasso di mortalità pari al 5,2%**¹. Nel 2011 le **imprese che hanno dichiarato fallimento**² in Lombardia sono state **2.613**². Sempre nel 2011 Regione Lombardia presenta una variazione dell'Insolvency Ratio - IR³ di **+9,8**⁴ rispetto al 2010. Per quanto riguarda la cassa integrazione in deroga, tra il 2011 e il 2012, il numero di aziende e lavoratori coinvolti raddoppia.

Tabella 1. Andamento Cassa Integrazione in Deroga

	Accordo Quadro 2011	Accordo Quadro 2012
N° aziende	7.863	13.230
N° lavoratori	56.189	89.864
N° ore CIG in deroga	31.353.541	61.285.112

Tali tendenze sono confermate anche dai dati relativi alla cassa integrazione straordinaria (Tabella 2). Se si osservano infatti le causali delle richieste relative alla cassa integrazione straordinaria, in particolare i fenomeni quali "ristrutturazioni/conversioni", "procedure concorsuali", "concordati preventivi" e "amministrazioni straordinarie" essi sono caratterizzati da trend nettamente crescenti: **raddoppiano dal 2008 al 2011**. Seppur non siano ancora stati pubblicati i dati ufficiali sul 2012, è noto che il numero di procedure e concordati sono ulteriormente aumentati, anche in virtù della riforma legislativa recentemente varata (D.L. No. 83 del 22 giugno 2012).

Tabella 2. Cassa Integrazione Straordinaria - Aziende

Causale	2008	2009	2010	2011
	Aziende	Aziende	Aziende	Aziende
	Totale	Totale	Totale	Totale
Ristrutturazione/conversione	31	42	43	46
Procedura concorsuale	8	11	17	
Concordato preventivo	10	44	57	65
Amministrazione straordinaria		6	7	13
Totale	49	103	123	124

¹ Fonte InfoCamere

² CRIBIS D&B, Analisi dei fallimenti in Italia nel 2011

³ L'IR (insolvency ratio) misura i fallimenti ogni 10 mila imprese operative

⁴ CERVED - Osservatorio sulla crisi di impresa





CON L'ELINGRA PER CRESCERE INSIEME



Dinnanzi ai dati citati, che mostrano chiaramente un riacutizzarsi della crisi economico-finanziaria generalizzata delle imprese lombarde nel 2012, emerge la necessità di istituire strumenti e prassi volti ad anticipare il riconoscimento dello stato di difficoltà delle stesse imprese. E' infatti fondamentale **intervenire prima** che le situazioni aziendali entrino in crisi irreversibile, cercando di riconoscerne in tempo i sintomi quando le imprese non sono ancora in difficoltà. Da tali considerazioni nasce l'ipotesi di realizzare una misura diretta alle piccole e medie imprese lombarde che, pur essendo in salute, avvertono la necessità di realizzare piani di rilancio prospettico per evitare di incorrere in fenomeni di crisi futura.

I piani di rilancio aziendali per anticipare lo stato di crisi

Il POR, nell'ambito della Linea di Intervento 1.1.2.1. "Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde", prevede la possibilità di accompagnare lo sviluppo della capacità d'innovazione e d'azione delle piccole e medie imprese lombarde mediante check-up aziendali e business planning.

Con l'Azione E "Piani di rilancio aziendale" si intende attivare una forma di sostegno alle PMI mediante la previsione di specifici contributi destinati alla definizione di Piani di rilancio aziendale che, partendo da un'indagine conoscitiva (check-up) sullo stato di salute dell'impresa, rispetto alla situazione esterna (settore e mercato) ed interna (dati contabili), individuino la strategia da adottare per mantenere e sviluppare un'adeguata capacità competitiva (politiche di marketing e investimenti, tagli dei costi, ricapitalizzazione, dismissione del patrimonio, ecc.).

L'iniziativa che si intende attivare ha un duplice obiettivo:

1. Contribuire ad evitare che le realtà imprenditoriali vengano a conoscenza tardivamente del proprio stato di temporanea difficoltà, garantendo un supporto consulenziale specializzato per la definizione di una nuova strategia di sviluppo
2. Sostenere le imprese che vogliono migliorare la loro capacità competitiva mediante la costruzione di un business plan strutturato per affrontare le nuove sfide di mercato, i cambiamenti tecnologici e qualsiasi altro evento aziendale ordinario o straordinario, nonché il reperimento di adeguate fonti e forme di finanziamento.

L'iniziativa è dedicata esclusivamente ad **aziende non in difficoltà** e copre mediante cofinanziamento attività di consulenza specializzate.

L'Azione E si articola come segue:

- Individuazione dei fornitori di servizi - **Manifestazione d'interesse**
- Realizzazione piani di rilancio aziendale - **Avviso per le PMI**

2. FINALITA'

La presente manifestazione di interesse ha l'obiettivo di individuare fornitori qualificati di servizi, con esperienza acquisita in tema di redazione di piani di rilancio aziendale.





A seguito della raccolta delle autocandidature, i fornitori di servizi che avranno superato la fase istruttoria verranno inseriti in apposito elenco, accessibile e consultabile dalle piccole e medie imprese lombarde.

3. SOGGETTI INTERESSATI

La manifestazione di interesse è rivolta a fornitori di servizi per la definizione e realizzazione di piani di rilancio aziendali delle piccole e medie imprese lombarde, intesi come singoli professionisti o società di persone o società di capitali o studi professionali associati, attivi sul mercato, che abbiano svolto incarichi riguardanti la redazione di piani attestati e/o accordi di ristrutturazione e/o concordati con continuità di cui al Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii.

I fornitori di servizi dovranno essere in possesso dei requisiti di cui al punto 4 della presente manifestazione.

4. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI FORNITORI DI SERVIZI

I fornitori di servizi dovranno avere i seguenti requisiti:

- Essere persone fisiche in possesso di partita IVA o società di persone o studi professionali associati o società di capitali
- Dimostrare di aver svolto, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione della presente manifestazione d'interesse, incarichi conferiti riguardanti la redazione di almeno uno dei seguenti documenti:
 - "Piano Attestato" ai sensi dell'art. 67 comma 3, lettera d) Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii., attestato da un revisore legale;
 - "Accordo di Ristrutturazione" (art. 182 bis Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii) già omologato
 - "Concordato con continuità" (art. 186 bis Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii) già omologato

Non saranno accettate candidature inerenti piani in fase di asseverazione e/o omologa.

Nel caso in cui il nominativo del fornitore non fosse citato nel testo dei tre documenti sopra indicati, è onere del fornitore dimostrare che egli stesso ha redatto il piano industriale per l'impresa, mediante la presentazione di documentazione probatoria adeguata (es. contratto/incarico e dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda di aver conferito l'incarico al fornitore di servizi).

Regione Lombardia si riserva la possibilità, in modi e tempi da stabilire, di invitare il fornitore selezionato ad un colloquio conoscitivo e/o di effettuare una valutazione della prestazione da lui fornita alle imprese.





Le informazioni rese in fase di autocandidatura dovranno essere attestate mediante specifica dichiarazione, sottoscritta ai sensi del DPR n.445/2000.

I fornitori di servizi ammessi in elenco si impegnano a conservare, per la durata della validità dell'elenco, i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

5. MODALITA' DI CANDIDATURA DEI FORNITORI DI SERVIZI

La domanda di partecipazione alla presente Manifestazione deve essere presentata **esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo** della Programmazione Comunitaria 2007-2013 Finanziamenti On-Line raggiungibile all'indirizzo web:

<https://gefo.servizirl.it/fesr>

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Bando. Ai fini della presentazione della domanda ciascun soggetto richiedente deve provvedere alla registrazione e successiva profilazione. Le informazioni di dettaglio utili per la registrazione e la profilazione dei soggetti richiedenti sono disponibili all'indirizzo web:

<https://gefo.servizirl.it/contesti/default/doc/help.htm>

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti nel profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti stessi, come anche le eventuali rettifiche per completare in tempo utile l'iter di presentazione della domanda di partecipazione alla presente Manifestazione.

La procedura informatica, necessaria ai fini della presentazione domanda di partecipazione, sarà disponibile sul Sistema Informativo **a partire dalle ore 9.30 del giorno 24 gennaio 2013.**

Il modulo della domanda di partecipazione, che sarà generato dal Sistema Informativo al termine della compilazione on line della domanda, dovrà essere opportunamente sottoscritto dal fornitore o legale rappresentante della società, pena l'invalidità della domanda di partecipazione, mediante apposizione di firma elettronica o digitale⁵.

5. Ai fini del presente Bando, Regione Lombardia accetterà indifferentemente file firmati digitalmente per mezzo della Carta Regionale dei Servizi (CRS) ovvero file firmati digitalmente con altri sistemi di firma forte presenti sul mercato (l'elenco dei certificatori autorizzati è raggiungibile all'indirizzo web: www.cnipa.gov.it).

Per effettuare la firma elettronica con CRS, dovrà essere stato precedentemente installato sul computer in uso il software CRS Manager reperibile all'interno del CRS-kit acquistato in edicola (lettore di smart card Bit4id + CD-Rom) o sul sito www.crs.lombardia.it che riporta anche tutte le indicazioni per l'installazione ed il test del programma.

Si dovrà inoltre disporre di un lettore di Smart Card per la lettura fisica della CRS e del PIN Code della carta, ricevuto via posta o precedentemente richiesto all'ASL di appartenenza (autorizzazione e revoca del medico).

In caso di impiego di altri sistemi di firma digitale forte invece si dovranno utilizzare il software e le indicazioni fornite dal soggetto emittitore della carta posseduta. Per maggiori informazioni sulla firma elettronica/digitale è possibile consultare la guida disponibile al sito: http://www.regione.lombardia.it/shared/ccur/644/234/ProceduraDigitale_v3.pdf





CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dai seguenti allegati anch'essi caricati elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Modulo di domanda
- b) Curriculum vitae/profilo societario
- c) Copia dell'eventuale procura conferita ai sensi di legge per la sottoscrizione in caso di soggetto firmatario diverso dal legale rappresentante
- d) Copia "Piano Attestato" ai sensi dell'art. 67 comma 3, lettera d) Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii., attestato da un revisore legale; e/o copia "Accordo di Ristrutturazione" (art. 182 bis Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii) già omologato; e/o copia "Concordato con continuità (art. 186 bis Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e ss.mm.ii) già omologato
- e) Documentazione probatoria adeguata (se il nominativo del fornitore non è esplicitato nel testo dei tre documenti di cui al punto 3.) a dimostrazione della redazione del piano industriale (contratto/incarico e dichiarazione del legale rappresentante dell'azienda di aver conferito l'incarico al fornitore di servizi)
- f) Fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità del fornitore o del legale rappresentante della società;

Non saranno ammesse le domande presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nella presente manifestazione.

6. ISTRUTTORIA ED AMMISSIONE ALL'ELENCO DI FORNITORI DI SERVIZI

L'istruttoria delle candidature, eseguita da Regione Lombardia, potrà essere realizzata anche con il supporto di assistenza tecnica alla misura e sarà effettuata sulla base della correttezza e completezza della documentazione inviata come indicato al punto 4. della presente manifestazione. Nel corso della fase istruttoria potranno essere richieste al proponente integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione presentata. **Il fornitore deve adempiere entro i termini stabiliti nella richiesta di integrazioni o chiarimenti, pena l'inammissibilità della domanda.**

L'esito delle istruttorie verrà presentato al responsabile del procedimento che disporrà, mediante decreto, l'inserimento delle candidature nell'elenco fornitori di servizi e l'esclusione delle candidature non ammesse. Ai candidati non ammessi verrà inviata una lettera a mezzo PEC con l'indicazione dei motivi dell'esclusione. L'elenco fornitori di servizi rimarrà aperto e verrà aggiornato sulla base delle candidature pervenute. L'elenco aggiornato verrà periodicamente pubblicato sul sito www.industria.regione.lombardia.it e sul sito della Programmazione Comunitaria 2007-2013.

L'elenco avrà validità fino alla chiusura dell'avviso relativo alla redazione dei piani di rilancio delle piccole e medie imprese lombarde.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO





Responsabile del procedimento è il dirigente della Struttura Innovazione, Economia della Conoscenza e Reti d'Impresa, Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione di Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia, 1.

8. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

La presente Manifestazione di interesse sarà pubblicata sul **BURL** (Bollettino Ufficiale Regione Lombardia), sul sito della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione Sito di Regione Lombardia all'indirizzo: www.industria.regione.lombardia.it e nel **sistema informativo integrato della Programmazione Comunitaria 2007-2013**.

Qualsiasi informazione relativa alla manifestazione e agli adempimenti ad essa connessi potrà essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica:
asse1fesr@regione.lombardia.it.

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al **numero verde 800.131.151**, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 ed il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

9. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n.196/03, i dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione d'interesse sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Responsabili interni del Trattamento dei dati, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione;

Responsabili esterni del Trattamento dei dati sono:

- LISPA nella persona del suo legale rappresentante.

L'autorizzazione al trattamento dei dati è obbligatorio ai fini della selezione e inserimento dei profili professionali all'interno delle banche dati previste dalla presente manifestazione di interesse. L'eventuale mancato conferimento comporta la non ammissione all'elenco. I dati acquisiti verranno trattati secondo le disposizioni di legge per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a





conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

10. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90

1. Copia della manifestazione d'interesse e degli atti ad essa connessi sono custoditi e visionabili presso la Struttura Innovazione, Economia della Conoscenza e Reti d'Impresa, Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione di Regione Lombardia, con sede in Milano Piazza Citta di Lombardia, 1.
2. L'accesso agli atti avviene secondo i termini e le modalità previste dalla legge 241/90 e ss.mm.ii. e dalla l.r. 1/2012.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nella presente manifestazione d'interesse, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva di impartire, ove necessario, ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali. La Regione si riserva altresì la facoltà di annullare o revocare la presente procedura anche successivamente alla formazione dell'elenco delle candidature presentate, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse. In tale evenienza, i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Per quanto non esplicitamente previsto nella Manifestazione si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.



[A large, faint, handwritten signature or scribble in blue ink, extending diagonally across the page.]

